



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Sesto Fiorentino



PROGRAMMA

2014



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sesto Fiorentino

PROGRAMMA 2014

Alpinismo/arrampicata

12 gennaio: Contest "Bravi ma Lenti"
gennaio/marzo: Arrampicata per bambini
da febbraio: Corso di alpinismo di base
da settembre: Corso di arrampicata libera

Escursionismo

30 marzo: Monte Scalari
da aprile: Corso avanzato di escursionismo
12-13 aprile: M. Sordo-Ferrata degli Artisti
19 aprile: Monte Macina
25 aprile: Spaccapopacci della Liberazione
10 maggio: Montepiano
17/24 maggio: Trek del Gargano
7 giugno: Lizza del Balzone
14/15 giugno: Gran Sasso
21 giugno: Alpe di Succiso
12/13 luglio: plenilunio in Appennino
28 settembre: Traversata della Tambura
5 ottobre: Anello delle Palaie
12 ottobre: Valle del Sestaione
9 novembre: Sballottata

Escursionismo attrezzato

12-13 aprile: M. Sordo-Ferrata degli Artisti
1/4 maggio: l'Alta via delle Alpi Apuane
26-27 luglio: Ferrata Alghesi-Civetta
30/31 agosto: Monviso
12/14 settembre: Monte Pelmo

Progetto Oltre l'Ostacolo

gite da aprile a ottobre

Pulizia sentieri a Monte Morello

16 febbraio
23 marzo
13 aprile
11 maggio
22 giugno
14 settembre
26 ottobre
16 novembre

Sci

gennaio-febbraio: Scuola di sci
24/26 gennaio: Ponte di Legno-Tonale
22/24 febbraio: Val di Fiemme e Fassa
14/16 marzo: Pinzolo-Madonna di Camp.
6-9 dicembre: Ghiacciaio di Sölden

Trekking urbano

16 marzo: Sotto i portici di Bologna
21 settembre: Il sentiero degli scalpellini
18/19 ottobre: la Milano storica e "da bere"

REGOLAMENTO GITE

Articolo 1 - Partecipazione

- a) La partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci del CAI e ai frequentatori della sezione;
- b) i minorenni potranno partecipare alle gite solo se accompagnati da persona responsabile autorizzata.

Articolo 2 - Obblighi dei partecipanti

- a) Essere fisicamente preparati e con abbigliamento e attrezzature adeguati alle esigenze delle gite;
- b) osservare un contegno disciplinato nei confronti del direttore di gita e degli altri partecipanti;
- c) attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai direttori di gita;
- d) seguire gli itinerari prestabiliti non allontanandosi dal gruppo, salvo autorizzazione dei direttori di gita;
- e) ogni partecipante, per la buona riuscita della gita, è tenuto a collaborare con il direttore; deve inoltre essere solidale con le sue decisioni, soprattutto a fronte di insorte difficoltà.

Articolo 3 - Direttore di gita

- a) Cura l'esecuzione della gita sociale nel rispetto delle norme di sicurezza; un direttore apre ogni comitiva e un condirettore la chiude;
- b) può modificare il programma, l'orario, l'itinerario per sopravvenute necessità e ha competenza per l'assegnazione dei posti sui mezzi di trasporto nel rispetto dell'ordine cronologico d'iscrizione e per la sistemazione logistica nei rifugi e negli alberghi;
- c) ha facoltà di escludere i soci non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati;
- d) insieme con la Commissione Gite può decidere, per ragioni di sicurezza o di organizzazione, di spostare o annullare le escursioni in programma.

Articolo 4 - Responsabilità

- a) I partecipanti sollevano la sezione del CAI di Sesto Fiorentino, i suoi dirigenti, il direttore di gita nonché gli accompagnatori da ogni responsabilità in merito a incidenti di qualsiasi natura che si verificassero nel corso della gita.

Articolo 5 - Iscrizioni

- a) Sono aperte a partire dal primo giorno di apertura della sede della Sezione successivo alla presentazione ufficiale del presente programma, e resteranno aperte fino a completamento dei posti disponibili o comunque non oltre il lunedì precedente la gita;
- b) sono valide e danno diritto a partecipare alla gita solo se accompagnate dal pagamento della intera quota stabilita, per le gite di un giorno, o di un acconto pari alla metà della quota per le gite di più giorni;
- c) le quote di partecipazione saranno comunicate in sede appena stabilite, e potranno in qualunque momento essere modificate in conseguenza delle variazioni delle tariffe dei vettori.
- d) le quote versate saranno rimborsate solo nel caso di annullamento della gita;
- e) le riduzioni per ragazzi, specificate nel presente opuscolo, riguardano i soci giovani (età inferiore ai 18 anni);
- f) le gite verranno effettuate con viaggio in pullman solo se sarà raggiunto un congruo numero di partecipanti, altrimenti è previsto lo spostamento con mezzi propri;
- g) ove non diversamente specificato, il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e l'assicurazione individuale per i non soci; i soci in regola con il pagamento della quota sociale sono automaticamente assicurati per tutte le gite contenute nel presente programma.

Articolo 6 - Orari e partenze

- a) La gita si effettua con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione in merito. Il ritrovo per la partenza avviene 15 minuti prima dell'orario prestabilito; è tassativa la massima puntualità: i ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso delle quote pagate.

Articolo 7 - Accettazione del regolamento

- a) L'iscrizione alle gite comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del programma di ogni singola gita.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Le difficoltà vengono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche, e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari, si utilizzano le sigle e i gradi delle scale CAI

Difficoltà alpinistiche

La graduatoria delle difficoltà d'insieme della via, secondo la scala francese, è:

F: facile - **PD:** poco difficile - **AD:** abbastanza difficile - **D:** difficile - **TD:** molto difficile - **ED:** estremamente difficile - **EX:** eccezionalmente difficile

La graduatoria delle difficoltà di ogni singolo passaggio della via, secondo la scala UIAA è: I-II-III-IV-V-VI-VII, corredata di (+) o (-) per differenziare ulteriormente il grado.

Difficoltà cicloescursionistiche

T = Turistico – Percorso su strade pavimentate e sterrate dal fondo compatto e scorrevole di tipo carrozzabile.

MC = per cicloescursionisti di media capacità tecnica – Percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo compatto e scorrevole.

BC = per cicloescursionisti di buone capacità tecniche – Percorso su sterrate molto sconnesse o su mulattiere e sentieri dal fondo piuttosto sconnesso ma abbastanza scorrevole oppure compatto ma irregolare, con presenza significativa di ostacoli elementari, con qualche ostacolo naturale (es. gradini di roccia o radici).

OC = per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche – Come per difficoltà BC ma su sentieri dal fondo molto sconnesso e/o molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli.

Difficoltà escursionistiche

T = Turistico – Itinerari con percorsi non lunghi – che si svolgono di solito a quote medio basse – su stradine, mulattiere o sentieri comodi che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono comunque una certa conoscenza dell'ambiente montano e un minimo di allenamento alla camminata.

E = Escursionistico – Itinerari di solito segnalati, lungo sentieri o tracce evidenti in terreno vario, che possono superare pendii anche ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (barriere, cavi) e i singoli passaggi o i tratti brevi su roccia non sono faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono comunque un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per Escursionisti Esperti – Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari come: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti, ecc.); tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate di minore impegno) esclusi i percorsi su ghiacciai. Necessitano: esperienza di montagna e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature – La sigla viene usata per indicare percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione.

QUALIFICHE EVENTUALI DEI DIRETTORI DI GITA

AAG: Accompagnatore di Alpinismo Giovanile - **AE-C:** Accompagnatore di Escursionismo specializzato in Cicloescursionismo - **ASE-C:** Accompagnatore sezionale specializzato in Cicloescursionismo - **AE:** Accompagnatore di Escursionismo - **INA:** Istruttore Nazionale di Alpinismo - **IA:** Istruttore di Alpinismo - **INAL:** Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera - **IAL:** Istruttore di Arrampicata Libera - **IS:** Istruttore sezionale

CORSI DI AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLO SCI ALPINO E SNOWBOARD

ABETONE

dal 12 gennaio al 16 febbraio

I corsi, curati tecnicamente dai Maestri della Scuola Italiana di Sci dell'Abetone, sono aperti sia ai ragazzi (età minima 6 anni) che agli adulti; iniziano domenica 12 gennaio e proseguono per altre 4 domeniche (19 gennaio 2-9-16 febbraio), con tre ore di lezione giornaliera, dalle ore 9 alle 12. Domenica 16 febbraio, al termine della lezione di sci, si terrà la tradizionale gara di fine corso. La cerimonia di premiazione degli allievi si svolgerà nella settimana successiva alla fine della scuola; appena in grado, sarà comunicata data, ora e luogo dell'avvenimento. Per quanti hanno già completato il ciclo di apprendimento base previsto dalla scuola, sono allestiti due corsi di perfezionamento allo sci (6 ore di lezione giornaliera), coordinati e diretti da Maestri FISCI.

Ritrovo: È fissato ogni domenica all'Abetone, di fronte al Campo Scuola, alle ore 8.30.

Prezzi: Ragazzi fino ai 14 anni (nati nel 2000 e seguenti) € 115,00

Ragazzi oltre i 14 anni ed adulti € 130,00

Corso di perfezionamento allo sci prezzo unico € 90,00

Bus per l'Abetone: Abbonamento 5 Viaggi A.R. € 75,00

Bus per l'Abetone: Viaggio Singolo A.R. € 20,00

Tessera CAI € 16,00 se Socio Giovane (nato nel 1997 e anni seguenti).

Tessera CAI € 50,00 se Socio Ordinario.

Tessera CAI € 30,00 se Socio Familiare (convivente con il Socio Ordinario).

Per i Nuovi Soci ai prezzi di cui sopra deve essere aggiunta la somma di € 5 (costo tessera).

Le iscrizioni si ricevono in Sede da lunedì 2 dicembre 2013 a venerdì 10 gennaio 2014.

Note

A tutti gli iscritti alla Scuola sarà consegnato un "bonus sconto speciale allievi", da utilizzare partecipando alla gita di Pinzolo-Madonna di Campiglio in programma da venerdì 14 a domenica 16 marzo 2014.

All'atto dell'iscrizione l'allievo deve presentare:

- Scheda d'iscrizione alla Scuola compilata.
- Valido certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'attività sportiva non agonistica.
- 1 fototessera per l'iscrizione al Club Alpino Italiano, se nuovo socio.
- La tessera CAI, se già iscritto al sodalizio negli anni precedenti.

Perfezionata l'iscrizione, lo Sci CAI consegnerà ad ogni allievo la tessera CAI valida per l'anno 2014, obbligatoria ai fini assicurativi e necessaria per ottenere le agevolazioni tariffarie sull'acquisto dello skipass domenicale.

Chi desidera acquistare skipass domenicali, è pregato di farne richiesta alla nostra Sede entro il venerdì precedente.

Per gli allievi, escluso i principianti, che intendono continuare a sciare oltre l'orario della Scuola, saranno a disposizione alcuni accompagnatori del CAI.

Per tutto il periodo della Scuola, lo Sci Club organizza un servizio di pullman per l'Abetone, con partenza da Calenzano (Parcheeggio Carrefour) alle ore 6. Il ritorno a Calenzano è previsto per le ore 18.

Coordinatori: Silvano Conti tel. 055.4481894, cell. 347.1951118
Maria Pia Squilloni cell. 347.1969701
Stefania Mariotti, cell. 333.4674607
Filippo Bracali cell. 348.0595173
Francesco Bracali cell. 392.4484451
Giuseppe Benvenuti cell. 347.1979307

CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO E2

aprile-giugno

Finalità

Trasmettere le nozioni culturali, tecniche e pratiche per saper organizzare in autonomia e con competenza escursioni in ambiente su percorsi con difficoltà (E), (EE) e (EEA).

Struttura

Lezioni teoriche strutturate in ordine logico e uscite in ambiente di applicazione dei concetti teorici.

Durata

10 lezioni teoriche di 2 ore ciascuna e 7 uscite in montagna (di cui una di 2 giorni) su via ferrata o sentiero attrezzato.

Argomenti delle lezioni in ordine alfabetico: Alimentazione, preparazione fisica e movimento; Ambiente montano e cultura dell'andare in montagna; Cartografia e orientamento; Catena di sicurezza e nodi; Progressione su sentiero attrezzato e su via ferrata; Elementi di primo soccorso; Equipaggiamento e materiali; Gestione e riduzione del rischio; Meteorologia; Organizzazione di un'escursione; Sentieristica; Soccorso alpino. Le prove pratiche in montagna si svolgeranno nei fine settimana su Appennini e Alpi Apuane.

Per informazioni e iscrizioni:

AE Silvio Bacci, 3335662468 – silvio.bacci@gmail.com

AE Fabiano Magi, 3663906698 – magifabiano@gmail.com

ESCURSIONISMO

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani), anche famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi).

Il programma dettagliato sarà reso disponibile sul sito web appena possibile.

ESCURSIONISMO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI FIRENZE

In un progetto di collaborazione con il Centro di Solidarietà diretto da don Giacomo Stinghi, nei mesi da aprile ad agosto saranno organizzate alcune escursioni in montagna con date da definire. Lo scopo sarà quello di far conoscere e avvicinare alla montagna i ragazzi del Centro. Il gruppo sarà accompagnato da soci volontari della sezione.

~ Sezioni di Pistoia e Sesto Fiorentino ~

CORSO DI ALPINISMO DI BASE A1

febbraio-giugno

Il Corso A1 è rivolto a neofiti dell'alpinismo e consentirà loro di prendere conoscenza delle tecniche alpinistiche di base e delle migliori pratiche necessarie per affrontare, con particolare attenzione alla sicurezza, l'ambiente della montagna anche in alta quota. Al termine del corso l'allievo sarà in grado di impegnarsi autonomamente, all'interno di gruppi organizzati, nel percorso di vie ferrate di media difficoltà, pendii di neve con tratti ghiacciati e/o di misto, classiche vie di roccia di bassa difficoltà e facili vie normali in quota.

PROGRAMMA DEL CORSO

lunedì 3 febbraio, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Presentazione del corso. Equipaggiamento.

venerdì 7 febbraio, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Nodi e messa a punto dell'attrezzatura.

domenica 9 febbraio: Appennino, Corno alle Scale. Progressione su neve e ghiaccio.

venerdì 21 febbraio, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Storia dell'alpinismo.

domenica 23 febbraio: Apuane, Pania Secca, Rif. Rossi. Progressione su neve e ghiaccio.

mercoledì 12 marzo, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Pericoli della montagna.

venerdì 21 marzo, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Elementi di nivologia. Bollettino Valanghe.

domenica 23 marzo: Appennino, M. Giovo/M. Rondinaio. Progressione su neve e ghiaccio.

mercoledì 7 maggio, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Catena di assicurazione e tecniche di assicurazione.

domenica 11 maggio: Pratomagno. Massa nera. Arrampicata su roccia e manovre di corda.

venerdì 23 maggio, palestra artificiale d'arrampicata, 19h 00'. Percorso simulato di una ferrata.

domenica 25 maggio: Pratomagno, Ferrata A. Nesi e palestra di roccia delle tre punte.

mercoledì 11 giugno, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Preparazione fisica e allenamento.

domenica 15 giugno: Apuane, progressione di cordata su roccia.

giovedì 19 giugno, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Cartografia e orientamento.

giovedì 26 giugno, CAI Sesto F.no, 21h 15'. Preparazione e gestione di una salita.

sabato 28 e domenica 29 giugno: Val d'Aosta, via normale al M. Gelé metri 3518.

QUOTA D'ISCRIZIONE AL CORSO: 160,00 €

La quota d'iscrizione comprende l'uso, per la durata del corso, del materiale alpinistico della scuola disponibile in sezione e la copertura assicurativa riservata ai soci CAI. Sono esclusi i costi riguardanti gli spostamenti automobilistici, il soggiorno e vitto nei rifugi, posti tappa e alberghi, gli impianti di risalita e il materiale alpinistico personale.

AMMISSIONE AL CORSO

L'ammissione al corso è riservata ai soli soci CAI in regola con il tesseramento. Le iscrizioni si apriranno il primo gennaio 2014 e si chiuderanno il 27 gennaio 2014 e comunque al raggiungimento del limite massimo di 10 allievi.

Le richieste di iscrizione utilizzeranno il modulo elettronico, reperibile a breve sul sito

SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO "VERO MASONI"

www.caisesto.it, che dovrà essere compilato e recapitato in formato elettronico .PDF, entro il 27 gennaio 2014, all'indirizzo e-mail: info@caisesto.it.

Alla richiesta di iscrizione dovrà essere allegata, in formato elettronico .PDF, la copia della tessera del CAI con evidenza del bollino in corso di validità e la copia della ricevuta del pagamento, a titolo di caparra, di 50,00 € che sarà rilasciata presso la sezione CAI di Sesto F.no nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 21,30 in poi.

L'ammissione al corso sarà concessa a insindacabile giudizio del direttore del corso e comunicata per e-mail agli interessati entro il 28 gennaio 2014. La caparra di 50,00 € sarà integralmente restituita ai non ammessi.

Entro il 3 febbraio 2014 gli ammessi al corso dovranno provvedere al pagamento dell'intera quota e entro il 7 febbraio 2014 alla presentazione del certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica in montagna anche ad alta quota. Il corso sarà tenuto con un numero minimo di allievi pari ad 8.

4° CORSO D'INTRODUZIONE ALL'ARRAMPICATA PER BAMBINI

gennaio-marzo

Il corso si propone di introdurre all'arrampicata bambini di età superiore agli 8 anni. Si svolgerà prevalentemente al chiuso nella struttura di arrampicata indoor gestita dalla sezione di Sesto Fiorentino del CAI che si compone di 2 settori boulder e di una parete di circa 12 metri per arrampicata con corda. Obiettivi del corso sono risvegliare nei ragazzi l'istinto naturale all'arrampicarsi, riprendendo e ampliando tutti quei gesti che naturalmente essi impiegano per "salire". Attraverso il gioco ci si propone di vincere le eventuali paure e/o ritrosie insorte con il tempo per l'altezza e per l'arrampicata e di comunicare alcuni fondamenti di base per muoversi efficacemente nello spazio verticale, sviluppando il senso di equilibrio e la capacità di controllare il corpo durante la progressione in verticale. Direttore del corso Iacopo Zetti (INAL - IAEE) specializzato in arrampicata in età evolutiva.

Il programma dettagliato sarà disponibile quanto prima sul sito web.

ARRAMPICATA

PALESTRA ARTIFICIALE D'ARRAMPICATA

La struttura è installata presso il Liceo Scientifico Statale E. Agnoletti in Via Ragionieri a Sesto Fiorentino. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede della Sezione.

Orario: Martedì dalle 21 alle 23
Giovedì dalle 21 alle 23
Venerdì dalle 19.30 alle 21

CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA AL1

Lunedì 22 settembre: - Lezione Teorica - Presentazione corso, materiali, equipaggiamento, nodi. (Sede Cai ore 21)

Giovedì 25 settembre: Pratica in palestra (liceo Agnoletti - ore 21) Uso del secchiello primi passi tecnica Caruso.

Lunedì 29 settembre: Teoria: Lezione Teorica - storia dell'arrampicata, scale di diff. lettura di una guida. (Sede Cai)

Giovedì 2 ottobre: Pratica in palestra (liceo Agnoletti - ore 21)

Tecnica Caruso: posizioni fondamentali

Sabato 4 ottobre: Pratica in falesia

Ripasso posizioni fondamentali, capire l'andare da primi di cordata, comportamento in falesia, inserimento della corda in anello chiuso.

Lunedì 6 ottobre: lezione Teorica: catena di assicurazione soste. (sede CAI)

Giovedì 9 ottobre: Pratica in palestra (liceo Agnoletti-ore 21) Tecnica Caruso: triangoli.

Sabato 11 ottobre: Pratica in falesia Ripasso triangoli discesa in corda doppia.

Lunedì 13 ottobre: Lezione Teorica. fisiologia ed allenamento.

Giovedì 16 ottobre: Pratica in palestra (liceo Agnoletti - ore 21)

Sabato 18 ottobre: Pratica in falesia e primo approccio alla salita di un monotiro da primi.

Giovedì 23 ottobre: Pratica in palestra (liceo Agnoletti - ore 21)

Sabato 25 e Domenica 26 novembre: Uscita finale (Arco)

Salita di monotiri da primi e/o Salita di un itinerario di più tiri (eventuale da valutarsi)
Considerazioni finali e chiusura del corso.

- Le lezioni teoriche si svolgeranno presso la sede del CAI di Sesto Fiorentino.
- Le lezioni pratiche in palestra si svolgeranno presso la nostra palestra di Arrampicata presso la scuola "A. Agnoletti" - Via Attilio Ragionieri, 47 - 50019 Sesto Fiorentino.
- Le Lezioni pratiche all'aperto verranno decise di volta in volta in base alle condizioni meteo e verranno confermate agli allievi pochi giorni prima dell'uscita.
- Per qualsiasi altra informazione potete scrivere direttamente al direttore del corso Carlo Gianassi c.gianassi@libero.it o telefonare al 339 1834820

COSTO DEL CORSO: 170 euro

Il corso è di primo livello e quindi aperto a tutti. Durante le lezioni verranno affrontati temi riguardanti la sicurezza, la tecnica necessaria per affrontare una salita, la storia dell'arrampicata e altro ancora.

Per poter partecipare è necessario:

-essere iscritti al Club Alpino Italiano (va bene anche effettuare la tessera CAI al momento dell'iscrizione al corso)

-una foto formato tessera

-certificato medico per attività sportiva non agonistica da consegnare al momento dell'iscrizione.

Il materiale necessario sarà messo a disposizione dalla Scuola ad eccezione dell'equipaggiamento personale che sarà oggetto della prima lezione (scarpe, imbrago e casco). La quota di iscrizione non copre le spese di spostamento e soggiorno relative alle uscite ma soltanto l'utilizzo del materiale della Scuola e un'assicurazione specifica per le uscite del corso.

MONTE MORELLO

PULIZIA SENTIERI

16 febbraio
23 marzo
13 aprile
11 maggio
22 giugno
14 settembre
26 ottobre
16 novembre

MATTINATE DOMENICALI aperte ai soli Soci, dedicate alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 0554216654
Vanni Fredducci, cell. 3394183816
Franco Benvenuti, cell. 3388414323

ARRAMPICATA

CONTEST "BRAVI MA LENTI"

domenica 12 gennaio

Raduno di arrampicata sportiva presso la palestra del Liceo Agnoletti:

- Ingresso dei partecipanti e inizio iscrizione alle 11
 - Inizio della gara alle 13 con termine massimo alle 18
- A seguire la premiazione.

PONTE DI LEGNO - TONALE

venerdì 24 ~ domenica 26 gennaio

Ponte di Legno è un grazioso paese della Val Camonica che ha saputo mantenere intatto il suo fascino di antico borgo integrandosi alle esigenze del turismo moderno. La località offre 14 km di piste da discesa e 21 km di piste di fondo, tutte dotate di innevamento artificiale.

Ponte di Legno è inoltre collegata, sci ai piedi, con una nuovissima telecabina al passo del Tonale e con 4 nuove seggiovie a Temù, piccolo paesino dell'alta Valle dotato di 8 bellissime piste da discesa, immerse nei boschi e dotate di innevamento artificiale.

Venerdì: partenza da Calenzano, parcheggio Carrefour, alle ore 6 per Ponte di Legno con arrivo previsto per le ore 12. Sistemazione in albergo (Hotel Casa del Sole tel. 0364.91074). Pomeriggio dedicato allo sci nella Ski Area di Ponte di Legno.

Sabato: giornata interamente dedicata allo sci sulle piste del passo del Tonale.

Domenica: giornata dedicata allo sci sulle piste della Ski Area di Temù sino alle ore 15.

Ritorno: da Temù alle ore 16 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 22.

Prezzi: Soci € 165,00 - Non Soci € 190,00 - Soci Giovani € 160,00 - Non Soci Giovani € 175,00

Opzionale: Supporto tecnico-didattico maestro di sci € 10 al giorno

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (bevande incluse), e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Filippo Bracali, cell. 348.0595173 - Francesco Bracali cell. 392.4484451



50041 CALENZANO (FI)
Via dell'Albereto, 51/53
Tel. 055.8825350/1
Fax 055.8873267



53020 TREQUANDA (SI)
Loc. Pian delle Fonti
Tel. 0577.662231-60
Fax 0577.662230

VAL DI FIEMME E FASSA SELLARONDA

sabato 22 ~ lunedì 24 febbraio

Le montagne incantate delle Valli di Fiemme e Fassa offrono la possibilità di praticare tutte le specialità legate allo sci: lo sci di fondo, sulla celebre pista della marcialonga o sul comodo anello posto a 400 mt. dall'albergo; lo sci alpino, sulle piste della Ski Area Buffaure-Ciampac, del Sellaronda e della Ski Area Pampeago-Obereggen.

Sabato: partenza da Calenzano, parcheggio Carrefour, alle ore 6 per Pera di Fassa con arrivo previsto per le ore 12. Sistemazione in albergo (Hotel Rizzi tel. 0462.764123). Pomeriggio dedicato allo sci nel comprensorio della Ski Area *Aloch- Buffaure*; cena e pernottamento.

Domenica: Ore 8.15 partenza per Canazei e giornata interamente dedicata allo sci sulle piste del Sellaronda.

Lunedì: Ore 8.15 partenza per Predazzo e giornata dedicata allo sci sulle piste dello Ski Center Latemar (*Pampeago-Obereggen*) sino alle ore 15.

Ritorno: Da Predazzo alle ore 16 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 22.

Prezzi: Soci € 150,00 - Non Soci € 170,00 - Soci Giovani € 140,00 - Non Soci Giovani € 155,00

Opzionale: Supporto tecnico-didattico maestro di sci € 10 al giorno.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (bevande escluse), e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Filippo Bracali, cell. 348.0595173 - Francesco Bruscoli cell. 335.1610709

PINZOLO - MADONNA DI CAMPIGLIO

venerdì 14 ~ domenica 16 marzo

*Eccezionale fine settimana sulla neve : 150 Km di piste, un solo Skipass. La nuova tessera SKIAREA consente infatti di sciare in assoluta libertà a Pinzolo, Madonna di Campiglio e Folgarida/Marilleva, località tutte collegate tra loro da telecabine. Le caratteristiche del comprensorio sono ideali per ospitare i nostri giovani sciatori, in particolare i ragazzi reduci dalla scuola di sci, che potranno così testare e affinare le tecniche apprese durante i corsi di addestramento all'Abetone nei mesi di gennaio e febbraio. Per questo motivo sarà loro consegnato, al momento dell'iscrizione alla scuola, **un buono sconto da utilizzare in questa gita.***

Venerdì: Ore 6 partenza da Calenzano, parcheggio Carrefour, per Caderzone con arrivo previsto alle ore 12. Sistemazione in albergo (Hotel Rio tel. 0465.804288). Pomeriggio dedicato allo sci nella Ski Area di Pinzolo.

Sabato: giornata interamente dedicata allo sci sulle piste di Madonna di C./Folgarida/Marilleva.

Domenica: giornata di sci sulle piste di Madonna di C./Folgarida/Marilleva sino alle ore 15.

Ritorno: da Campo Carlo Magno alle ore 16.00 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 22.

Prezzi: Soci € 185,00 Non Soci € 205,00 Soci Giovani € 175,00 Non Soci Giovani € 190,00

Opzionale: Supporto tecnico-didattico maestro di sci € 10 al giorno.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (bevande incluse) e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Silvano Conti, cell.347.1951118 - Francesco Bracali, cell.392.4484451

SOTTO I PORTICI DI BOLOGNA

DA SAN PETRONIO A SAN LUCA

domenica 16 marzo

Non esiste al mondo un'altra città che abbia tanti portici come Bologna. Tutti insieme i porticati misurano in lunghezza quasi quaranta chilometri. Grandi promotori della loro diffusione furono gli artigiani, che usavano il portico come laboratorio all'aperto, protetto dal sole estivo e dalla pioggia invernale, e sicuramente più luminoso delle botteghe poste al pianterreno delle loro abitazioni.

Di carattere religioso è invece il portico più lungo del mondo: con i suoi 3.796 metri collega Porta Saragozza al Santuario della Madonna di San Luca di San Luca che, partendo dalla città conduce fino al Santuario dedicato alla Madonna di San Luca, sul Colle della Guardia.

Il percorso di trekking cittadino che, dal centro della città, raggiunge il Santuario di San Luca, tradizionale meta di pellegrinaggi religiosi, offre la possibilità di conoscere, oltre ai portici bolognesi, candidati come patrimonio mondiale dell'Unesco, gli angoli più suggestivi della città.

Difficoltà: T

Partenza: intorno alle 8.30/9.00 dalla Stazione di Santa Maria Novella

Nota: pranzo a sacco - viaggio in treno

N.B.: percorsi e orari sono puramente indicativi. Il programma dettagliato sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la sezione e sarà pubblicato sul sito web.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 055.4211670 – Sandra Nannetti tel. 055.4212609

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

SULLE ORME DEL COMMISSARIO BORDELLI **MONTE SCALARI**

domenica 30 marzo

Passeggiata sulle colline tra il Chianti ed il Valdarno, nei luoghi dell'ultima inchiesta del commissario fiorentino creatura della penna di Marco Vichi. Da Poggio alla Croce si sale in mezzo ai boschi fino al Pian dell'Albero, luogo di una strage di partigiani, e del delitto e l'ineluttabile forza del destino del romanzo del Vichi. Si scende poi al Castello di Celle che domina il Valdarno. Si risale a destra per uno sterrato che porta alla Abbazia di Monte Scalari, da tempo trasformata in fattoria e in stato di abbandono. Dalla abbazia si rientra per la Cappella dei boschi e la Croce a Trogoli a Poggio alla Croce.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 8.00, ritrovo per chi viene da Firenze alle 8.30 davanti all'hotel Sheraton con arrivo previsto a Poggio alla Croce alle ore 9.30.

Itinerario: Poggio alla Croce (496 m) - Pian dell'Albero (635 m) - Castello di Celle (402 m) - Abbazia di monte Scalari (698 m) - La Cappella dei boschi (700 m) - Croce a Trogoli (608 m) - Poggio alla Croce.

Tempo: 5 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Poggio alla Croce alle ore 17 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30

Note: Pranzo a sacco. La gita si effettuerà con mezzi propri, salvo diversa indicazione.

Direttori: Luca Buttafuoco, tel. 3394240001

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

ALPI LIGURI

MONTE SORDO - FERRATA DEGLI ARTISTI

sabato 12 - domenica 13 aprile

Gita da realizzare con mezzi propri. Possibilità di partecipare alla sola uscita del sabato o della domenica.

MONTE SORDO - Sabato 12

Partenza dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 06.00. Arrivo previsto a Final Borgo alle 9,30 circa.

Il trek di oggi ci permetterà di conoscere uno dei borghi più noti del Finalese, Final Borgo. Un'antico nucleo medievale circondato da mura quattrocentesche, tutt'ora intatte, recensito come uno dei comuni più belli d'Italia. Avremo modo di ammirare il Castel San Giovanni, costruito nel 1640 per rafforzare le difese dagli spagnoli, e il Castel Gavone, imperiosa struttura a dominio del golfo di Finale Ligure, adesso in ristrutturazione. Due grotte di rara bellezza, la Grotta dell'edera e l'enorme grotta della Pollera. Godremo di un panorama mozzafiato dal Bric del Frate (387 mt).

Itinerario: Dalla piazza del Tribunale di Final Borgo si inizia a salire lungo l'antico tracciato della strada della Regina, inizialmente lastricata da coloratissimi mattoncini rossi che successivamente lasciano spazio all'antico lastricato di pietra e lavagna. Si toccano Castel S. Giovanni e le rovine del Castel Gavone. Si passa quindi dalla frazione di Perti, con la chiesa di S. Eusepio e percorrendo la carrozzabile asfaltata ammireremo la stupenda chiesa Dei Cinque Campanili. Si continua percorrendo la Valle Utra sino al caratteristico nucleo di Case Valle. (Colore Ocra). Si prosegue fino a raggiungere la base della parete rocciosa nei pressi dell'entrata inferiore della Grotta dell'Edera (chi vuole con l'aiuto di corde fisse e frontale può entrare nella parte interna della grotta). Costeggiando delle pareti rocciose d'arrampicata si arriva poi all'ingresso della grotta della Pollera (chi vuole con l'aiuto di frontale può ispezionare la grotta fino ad una piccola stanza intermedia).

Dopo aver raggiunto la val Ergea e la vetta del bric del frate, si raggiunge l'itinerario percorso all'andata che riporta a Final Borgo.

Tempo: 5 h complessive

Difficoltà: E + EE (alcuni tratti)

Per coloro che intendono effettuare la sola gita del sabato è previsto il rientro a Calenzano per l'ora di cena. Per chi resta due giorni: soggiorno presso Hotel San Giuseppe di Finale Ligure.

FERRATA DEGLI ARTISTI - domenica 13

Per chi effettua la gita della sola domenica: partenza dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 06.00 con mezzi propri.

In provincia di Savona, si trova la seconda montagna più elevata delle alpi liguri: il Bric Agnellino (1335 m). Sulla sua cresta est, chiamata costa dei Balzi Rossi per la caratteristica colorazione della roccia, si sviluppa la via ferrata degli Artisti.

Questa via ferrata è così definita per la presenza sul percorso di varie pitture rupestri ad opera di Mario Nebiolo, un alpinista con la passione della pittura o viceversa. La suddetta ferrata è famosa anche per il traballante ponte tibetano lungo 40 metri.

Partenza dell'escursione per tutti: da Isallo alle 9,30 circa.

Itinerario: Cà dell'Ercio (675 m) - Costa dei Balzi Rossi (1309 m) - Bric Agnellino (1335 m) - discesa per sentiero segnato, non numerato Cai, fino a Isallo.

Dislivello: circa 650 metri

Tempo: 5 h complessive

Difficoltà: EEA

Ritorno per tutti: Da Magliolo partenza ore 17 con arrivo previsto a Calenzano per le 20.30

Note: Pranzo al sacco. Indispensabili casco, imbraco e set da ferrata omologato.

Direzione gita: Gianni Bruno giannibruno.fi@gmail.com (tel. 331.3652307) - Simone Dal Pino simonedalpino@mgdeassociati.it (tel. 3395631735) - Sonia Rossi sonia57@hotmail.it (tel. 3663391827)

MONTE MACINA

PER LA CRESTA EST

sabato 19 aprile

Il Macina è il monte di Arni da cui mostra la visuale più bella; appare come una piramide appuntita.

Partenza: in auto dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 7,30 con arrivo previsto a Arni alle ore 9.00.

Itinerario: Dall'imbocco garfagnino della galleria del Vestito (m 1070, nei pressi di Arni), con il sentiero 150, attraverso la cresta del Vestito si raggiunge il piede orientale del monte circa a 1400 m. Si prosegue fino alla cima. Ritorno per lo stesso itinerario.

Tempo: 5 h

Difficoltà: EE tracce su ripidi pendii erbosi misti a rocce con tratti esposti e infidi, dislivello m. 550 sia in salita che in discesa

Ritorno: Da Arni alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19,30

Note: Pranzo a sacco, viaggio con mezzi propri. **Indispensabili: scarpe con ottime soles, mancanza di vertigini e passo fermo.**

Direttori: AE Silvio Bacci, cell. 3335662468, tel. 055.4212609
Riccardo Pagliai, cell. 3296116111

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

Idea Decalcomania s.r.l.

decalcomanie a fuoco per ceramiche e affini



Via Baldanzese n°12
50041 Calenzano (FI) - ITALIA
e-mail: ideadecalco@tin.it

Tel: 0039-055-8832919

0039-055-8832920

Fax: 0039-055-8839790

SPACCAPOLPACCI DELLA LIBERAZIONE

venerdì 25 aprile

Percorso turistico, sul crinale della Calvana, lungo i sentieri della Resistenza. Partendo dalla Cementizia si raggiunge, attraverso le faticose scalette, il poggio Castiglioni dal quale si possono vedere i tre duomi di Firenze, Prato e Pistoia. Si prosegue alla volta della Retaia, per la pausa pranzo e per ammirare l'ampio panorama.

Dopo la pausa si continua sul verde crinale verso il monte Cantagrilli, la cui vetta affaccia su scorci di Mugello. Si scende quindi al passo di Valibona, con una sosta al cippo partigiano e al nuovo museo della Resistenza.

Scendendo poi al lato del Rio Buti si arriva a S.Lucia da cui, sulla pedecollinare, si chiude l'anello.

Il dislivello in salita si affronta tutto nelle prime ore dell'escursione.

Per quanto l'itinerario non preveda passaggi particolarmente difficili o faticosi, la sua lunghezza e panoramicità lo rendono interessante ed appagante.

Partenza: Cementizia di Prato (via Paolo Bettarini – zona La Querce) ore 9.

Itinerario: Cementizia - P.ggio Castiglioni (397 m) - La Retaia (768 m) – M.te Cantagrilli (818 m) – P.sso di Valibona (602 m) – museo della Resistenza – Santa Lucia - Cementizia.

Tempo: 9 h

Difficoltà: T - 18 km

Note: Pranzo a sacco. 1,5 lt di acqua. Indispensabili: scarpe con ottime soles, crema solare, buoni polpacci.

Direttori: Matteo Prussi – matteo@muovitolibero.it (328.7118312); AE Silvio Bacci – silvio.bacci@gmail.com (055.4212609)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

L'ALTA VIA DELLE ALPI APUANE

giovedì 1 - domenica 4 maggio

Lunga traversata dei sentieri attrezzati e dei sentieri alpinistici lungo le creste dei monti delle Alpi Apuane settentrionali.

Il programma sarà pubblicato sul sito web entro il 31 marzo.

Per informazioni: AE Fabiano Magi – magifabiano@gmail.com (3663906698)

ESCURSIONISMO

MONTEPIANO

sabato 10 maggio

Camminata piacevole fra prati e boschi di abeti, faggi e castagni, da notare la presenza di piante di agrifoglio anche di notevoli dimensioni e vari ruderi di capanne che servivano ai pastori per gli alpeggi.

Partenza: Da Sesto F.no parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7.30 con arrivo previsto a Montepiano alle 8.30

Itinerario: Montepiano m 708, sentiero 00, Poggio di Petto m 1154, passo dell'Alpe di Cavarzano m 1009, sentiero 23, Fonte di Canapale; bella fonte con acqua abbondante tutto l'anno, Capanna del Fanale, fonte del Romito, Montepiano.

Tempo: 5 h

Difficoltà: EE

Ritorno: Da Montepiano alle 17 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: Mauro Nocentini, cell. 338.4785718 - AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

TREK DEL GARGANO

sabato 17 ~ sabato 24 maggio

Il programma definitivo sarà disponibile in sezione e messo sul sito appena pronto.

Direttori: Luca Buttafuoco, cell 339.4240001 - Maria Totaro, cell 333.6039259.

TABACCHERIA RICEVITORIA

RICCI GIANNI e MARCO

LOTTO - SUPERENALOTTO - BOLLO AUTO

RICARICHE TELEFONICHE

ARTICOLI PER FUMATORI E DA REGALO

Via Carlo del Prete 41/r - Firenze

Tel. 055.4222425



IL NEGOZIO TECNICO A FIRENZE
ALPINISMO, ARRAMPICATA, TREKKING

VIA MARAGLIANO 30 (ang. via Pacini)

Tel./fax 055.3245074

www.climbfirenze.com

LIZZA DEL BALZONE

sabato 7 giugno

La lizza del Balzone è una tra le più spettacolari ed ardite vie di trasporto del marmo delle Alpi Apuane. Essa si sviluppa interamente dentro il selvaggio vallone della Canalonga, sopra Vinca, sovrastato dalle imponenti pareti della Torre di Monzone e chiuso in alto dalla strapiombante parete del Balzone.

Qui la via è stata intagliata in diagonale nella parete verticale e per mezzo di essa i blocchi di marmo venivano calati a valle grazie a particolari "slitte".

Nel 1907 venne costruita una grandiosa teleferica che, con un'unica campata che traversava l'intera valle, era in grado di trasportare giganteschi blocchi di marmo caricati direttamente insieme al carro; di questa imponente opera rimangono solo il poderoso cavo, tranciato da un carico eccessivo, giacente sul fondovalle e la stazione di arrivo, un meraviglioso affaccio naturale sulla valle di Vinca con lo sfondo della cresta Nattapiana, il Pizzo d'Uccello e la cresta Garnerone.

Partenza: dal parcheggio Carrefour di Calenzano con mezzi propri alle ore 7,00 con arrivo previsto a Vinca alle ore 9,00.

Itinerario: Località di partenza ed arrivo: ponte sul torrente Lucido (Vinca) - Sent. 196 - marmifera - sent.39

Difficoltà: EE

Tempo: 6h 30' circa

Dislivello: + 800m. circa

Ritorno: da Vinca alle ore 17,00 con arrivo previsto al Carrefour Calenzano alle ore 19,00.

Note: Necessario passo fermo e scarponi idonei. Portare con se una generosa scorta d'acqua per la mancanza di fonti potabili lungo il percorso.

Direttori: Riccardo Bresci, 3291049585 (riccardobresci@hotmail.com) - Claudia Neri, 3294141201 (claudia.neri87@hotmail.it)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

GRAN SASSO

CORNO GRANDE E SENTIERO DEL CENTENARIO

sabato 14 - domenica 15 giugno

Quello del Gran Sasso è il massiccio più alto degli Appennini continentali. Per gli escursionisti e gli alpinisti rappresenta la meta più apprezzata dell'Italia centrale. Il Corno Grande con la vetta Occidentale (2912 mt), la vetta Centrale (2893 mt) e la vetta Orientale (2903 mt) forma un anfiteatro dove si trova il piccolo ghiacciaio del Calderone, l'unico dell'Appennino e il più meridionale d'Europa. È un'area ambientale tutelata con l'istituzione del Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Sabato: Partenza in autobus dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 5,00. Arrivo previsto a Campo Imperatore alle ore 10,00.

Gran Sasso, Corno Grande - Vetta Occidentale (2912 mt)

Salire sulla Vetta Occidentale del Corno Grande, la più alta del gruppo, è un'esperienza unica perché rappresenta il "tetto" del mondo... appenninico. La via Normale è la più facile per l'ascesa ed offre una vista eccezionale su tutto il gruppo.

Itinerario: Campo Imperatore (2130 mt), pendii di Monte Portella, Sella di Monte Aquila (2335 mt), Sella di Corno Grande, conca di Campo Pericoli, versante sud del Corno Grande, Sella del Brecciaio (2506 mt), Conca degli Invalidi, cresta nord, Vetta Occidentale (2912 mt).

Splendido il colpo d'occhio sul ghiacciaio del Calderone e le vicine pareti del Corno Grande. Rientro sul medesimo itinerario della salita. Cena e pernottamento a Campo Imperatore.

Difficoltà: EE (difficile)

Dislivello complessivo di salita: 800 mt

Tempo: 5,30 ore

Domenica: Il Sentiero del Centenario da Campo Imperatore a Fonte Vetica

Il sentiero, inaugurato nel 1974, è stato realizzato dalla Sezione del CAI dell'Aquila per la celebrazione del centenario della sua fondazione. È una traversata riservata ad escursionisti ben allenati in grado di mettere anche le mani sulla roccia.

La vista del Paretone, le Torri di Casanova, l'aerea cresta tra il Monte Prena ed il Monte Camicia e la vista sulla parete Nord di quest'ultima la rendono indubbiamente la cresta più spettacolare ed attraente dell'intero Appennino.

È un percorso molto impegnativo dal punto di vista fisico, con dislivello e sviluppo notevoli riservato a escursionisti esperti con ottimo allenamento.

Per coloro che non vorranno percorrere il sentiero del Centenario sarà organizzata una escursione alternativa di minori difficoltà nel gruppo del Gran Sasso.

Itinerario: Campo Imperatore (1805 mt), carrareccia per Vado di Corno (1924 mt), Pizzo San Gabriele (2230 mt), Monte Brancastello (2385 mt), Vado del Piaverano (2281 mt), base delle Torri di Casanova dove iniziano i tratti attrezzati.

Con scalette e corde fisse si superano in successione le varie torri arrivando prima alla Forchetta di Santa Colomba e poi su Monte Infornace (2469 mt), discesa alla sella a quota 2418 mt per poi risalire, su ghiaie, la ripida cresta che porta su Monte (2561 mt). Da qui si scende per la via Normale, verso Nord, fino al Vado di Ferruccio (2233 mt) quindi seguendo la cresta ovest del Monte Camicia si arriva sull'ultima cima del sentiero del centenario (2564 mt).

Dalla cima di Monte Camicia si scende nel Vallone di Vradda e, seguendo la via Normale, si raggiunge il rifugio di Fonte Vetica (1632 mt) dove la lunga traversata termina.

Difficoltà: EEA (tratti attrezzati con passaggi su roccia di I e II grado)

Dislivello: circa 1500 mt in salita e 1600 mt in discesa.

Durata complessiva: 10,00 ore.

Obbligatori casco, imbracatura e kit da ferrata omologato.

Rientro nel tardo pomeriggio da Fonte Vetica. Sosta in autostrada per la cena.

Direzione:

Cesare Bartolozzi – cesare.bartolozzi@yahoo.it (3292755619);

AE Fabiano Magi – magifabiano@gmail.com (3663906698);

Cristina Tognozzi – cristinatognozzi@virgilio.it (3387357261).



CARRELLI ELEVATORI NICHIBU JAPAN

**ASSISTENZA
TECNICA**

TECNOSERVICE s.n.c.

di Tortelli Nedo & C.

Via del Molinuzzo 59/2, Prato

Tel. 0574.623605-624987

ALPE DI SUCCISO DAL PASSO DEL CERRETO

sabato 21 giugno

Partenza: in auto dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 6,30 con arrivo previsto al passo del cerreto alle 9,30

Itinerario: Dal Passo del Cerreto m. 1261, si prende il sentiero "00" per il P. Ospedalaccio m. 1271, si prosegue prendendo a quota 1350 il sentiero 671 che oltrepassata la sorgente del Secchia ci porta a P. so di Pietra Tagliata m. 1750, da qui continuando per il sentiero 671 si sale per tratti attrezzati con cavi metallici, fino a raggiungere la cima dell'Alpe di Succiso m. 2017 per poi iniziare a scendere verso la Sella del Casarola e da qui per il sentiero 675 si scende fino alla Sorgente del Secchia e per lo stesso sentiero dell'andata si torna al passo del Cerreto.

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Dal P.so del Cerreto alle ore 17 con arrivo previsto a Sesto alle 19,30

Note: Pranzo a sacco. Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e l'assicurazione individuale per i non soci.

Se non viene raggiunto il numero minimo per l'utilizzo del bus, la gita verrà effettuata con mezzi propri.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609 cell. 3335662468 - Mauro Nocentini, cell. 3384785718

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

APPENNINI DAL TRAMONTO ALL'ALBA

sabato 12 - domenica 13 luglio

Escursione in notturna al plenilunio, la data è da confermare.

Nel silenzio della notte affronteremo un percorso escursionistico sull'Appennino Toscano. Dormiremo sotto la luce della luna piena e godremo della pace dell'aurora. Obbligatorio sacco a pelo e pile frontali. Si organizzerà una cena il loco prima della partenza. Itinerario da definire.

Per informazioni: Matteo Giorgetti - matthewgeorge@hotmail.it (333 2106304); AE Fabiano Magi - magifabiano@gmail.com (366 3906698)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

INFORMATICA SERVICE

di Stefano Selmi

Via Mugellese 31/4 - Prato

Cell. 335.6496893

FERRATA ALLEGHESI - CIVETTA

sabato 26 - domenica 27 luglio

Un classico percorso sul versante nord-est del Civetta, nel cuore delle Dolomiti.

La ferrata degli Alлегhesi è un grandioso itinerario che permette di toccare la cima del Civetta a quota 3218, m una del vette più belle ed importanti delle Dolomiti. Salendo dalla versante occidentale attraverso la Val D'Antersàs, il percorso si sviluppa sul versante orientale fino a raggiungere la cresta nord-est che viene percorsa fino in cima. Nell'insieme si tratta di un percorso molto impegnativo dal punto di vista fisico, con dislivello e sviluppo notevoli ma estremamente remunerativo. Tecnicamente non è difficile ma richiede abitudine all'esposizione e padronanza nei movimenti.

Sabato: Partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7 per Alleghe, con arrivo previsto per le ore 12.

Itinerario: Alleghe -Fontanive (1078 m) – sent.565 – sent.560 – forc. Coldai (2191 m) – rif. Coldai (2132 m).

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: E / EE

Domenica: Partenza ore 7 dal rif. Coldai.

Itinerario A: rif. Coldai (2191 m) – sent. Tivan 557 – sella Schinal del Bech (2300 m) – attacco ferrata Alлегhesi (2350 m, 3 h 30') – cima monte Civetta (3218 m) – rif. Torrani (2984 m) – discesa per via normale – Passo del Tenente (2366 m)) – sent. Tivan 557 – sent.587 – Pecol (1387 m).

Tempo: 9 h

Difficoltà: EEA

Itinerario B: rif. Coldai (2191 m) – sent. Tivan 557 – sella Schinal del Bech (2300 m) – sent.587 – Pecol (1387 m).

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Da Pecol alle ore 18.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 23.00.

Note: I partecipanti alla ferrata devono equipaggiarsi di **casco, imbracatura e kit da ferrata omologato.**

Direttori: Riccardo Bresci, 3291049585 (riccardobresci@hotmail.com) - Silvia Sarri, 3296116104 (s.sarri@email.it) - Stefano Selmi, 3356496893 (stefano.selmi@alice.it)

MONVISO

VIA NORMALE (ALPINISTICA) E TREKKING

sabato 30 - domenica 31 agosto

Il Monviso con i suoi 3841 m, si staglia nettamente sull'orizzonte delle Alpi Cozie costituendo la cima più elevata e rinomata. Sorge isolato e maestoso e pur non raggiungendo la faticosa quota 4000, si dimostra ancor oggi una montagna dall'aspetto alquanto severo ed impegnativo sulla quale si sono misurati nomi che oggi fanno parte indelebile della Storia dell' Alpinismo.

Sabato

- Partenza ore 5,30 con autobus dal parcheggio del Carrefour di Calenzano, (presso casello autostradale) arrivo a Crissolo alle 12,00 circa, bus navetta da Crissolo per Pian del Re 2020 m. Dal parcheggio di Pian del Re si imbecca il sentiero in direzione sud verso le imponenti sagome del Monviso e del Visolotto e si giunge alle sorgenti del Po, da qui ha inizio una ripida mulattiera che sale al lago Fiorenza (2113 m, 20 minuti). Si costeggia il lago a sinistra, il sentiero ricomincia a salire fino ad arrivare su un ampio vallone sul quale in fondo si raccoglie il lago Chiaretto (2264 m). Il sentiero prosegue e si aggira il Viso Mozzo e si giunge al Colle di Viso (2650 m). Ancora un breve tratto porta al Rifugio Quintino Sella (2640 m). Tempo complessivo 2h30' , dislivello 620 m.

Domenica

Itinerario A. Rifugio Q. Sella, Vetta del Monviso per la via normale. (alpinistico)

Salita: Ore 4,30 partenza dal Rifugio Q. Sella, (indossare imbraco, casco e frontale) si raggiunge il Passo delle Segnette in un' ora circa dal rifugio, seguendo prima un buon sentiero che conduce alla base del canalone sottostante il Passo. Qui il sentiero si fa sempre più ripido ed impegnativo fino a raggiungere il passo. La salita è agevolata dalla presenza di catene. Dal passo della Sagnette (2991 m) si scende nel Vallone delle Forcioline e poi seguendo i numerosi ometti, si attraversa la conca che un tempo era occupata dal ghiacciaio, fino alla costruzione metallica del Bivacco Andreotti (3225 m, utilizzabile solo in caso di emergenza). Appena sopra il bivacco si raggiunge quello che resta del minuscolo Ghiacciaio Sella, che si rimonta fino ad incontrare una cengia, dalla quale si piega a destra seguendo i segni gialli che conducono fino alla vetta. Si raggiunge una spalla della cresta sud-est, dalla quale si vede il Rifugio Q. Sella. Da qui si aggira un gendarme, chiamato " Testa dell'Aquila" e si guadagna la Cresta Est per seguirla fino in vetta.

Nel tratto finale della salita, (dal Bivacco Andreotti alla vetta del Monviso) dovremo affrontare alcuni passaggi di roccia, mai troppo difficili (max II e III grado) spesso aggirabili su un terreno tuttavia molto infido perché composto da cenge alquanto scivolose a causa dei detriti che vi sono cosparsi e su rocce mai troppo salde e stabili. Tempo complessivo 5h, dislivello 1200 m, difficoltà PD- .

Discesa: Dalla vetta del Monviso stesso itinerario della salita fino a Pian del Re. Tempo complessivo 7h, dislivello 1820 m.

Note Tecniche: La normale al Monviso è un'ascensione alpinistica in piena regola che presenta un notevole sviluppo, grande dislivello, quota elevata, numerosi pas-

saggi esposti, tecnicamente facili solo per chi ha una certa dimestichezza con la roccia. La presenza di altre comitive lungo il percorso aumenta il pericolo di caduta sassi, sempre e comunque altissimo, la velocità del gruppo e quindi una buona preparazione fisica sono essenziali per la buona riuscita della salita. I partecipanti dovranno essere attrezzati in maniera adeguata.

Itinerario B. Rifugio Q. Sella, Rifugio dell'Alpetto, Crissolo Villa. Partenza dal Rifugio Q. Sella alle ore 8,00 in direzione sud, per il sentiero V24 in direzione del Rifugio dell'Alpetto (2268 m), poco prima di giungere a questo il sentiero si immette nel tracciato del GTA (Grande Traversata Alpina) per abbandonarlo poco dopo il rifugio (visita al piccolo museo interno) per il sentiero in direzione dei Laghi di Prato Fiorito fino ad incontrare il Rio Pisal, svoltiamo a destra verso la diruta Casa del Vallone (2000 m). Scendiamo ancora e oltrepassiamo la base della Punta Gardetta, ora il sentiero si mantiene sulla sinistra orografica della Comba delle sbarrine (torrente) fino a guardare la Comba delle Contesse (torrente) a 1700 m circa. Poco sotto giugiamo ai fabbricati di Meire Belmasse e Meire Fornai entriamo nel bosco e poco dopo arriviamo a Crissolo Villa.

Tempo complessivo 4h circa, dislivello in discesa 1322, difficoltà E

Direttori: Cesare Bartolozzi, cesare.bartolozzi@yahoo.it (329.2755619) - AE Fabiano Magi, magifabiano@gmail.com (366.3906698)

Costo d'iscrizione: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman, il trattamento di mezza pensione e il bus navetta. Poiché il Rifugio Q. Sella è molto frequentato, l'organizzazione prenoterà il rifugio in largo anticipo pertanto chi è interessato dovrà iscriversi alla gita e versare la quota entro il 15 Luglio.

Pizzeria

Merende

*Ristorante
Bar*

Caravanserra Lio

*APERTI
anche in inverno!*

Piazzale Leonardo da Vinci, 1 - MONTE MORELLO - Tel. 055 4489949

MONTE PELMO

venerdì 12 - domenica 14 settembre

Il rifugio Venezia, eretto nel 1892 e ricostruito nel 1955, fu il primo rifugio delle Dolomiti; è assai panoramico e costituisce la base di varie escursioni. La salita al Monte Pelmo (3168 m) si fa percorrendo via normale, con difficoltà al confine tra alpinismo ed escursionismo avanzato; tuttavia non è da sottovalutare per la presenza di tratti molto esposti ed il marcato dislivello da superare (1200m) su terreno non agevole. L'ambiente è maestoso. Nel primo tratto, la famosa "Cengia di Ball", vi sono alcuni tratti esposti nei quali il salitore può agevolarsi di alcune corde fisse e di qualche chiodo in vari punti per manovre di assicurazione con la corda o spezzoni. Dopo l'uscita dalla cengia la salita è faticosa, ma senza eccessive difficoltà tecniche fino alla vetta, la prima cima dolomitica conquistata il 19 set. 1857 da J. Ball con l'ausilio di un cacciatore/guida della zona.

Chi preferisse percorsi meno ardui potrà optare per la salita al Monte Pena (2156m), facile e panoramica, potendo prolungare l'escursione con passeggiate varie e godendo del bell'ambiente in relax. Il terzo giorno è dedicato al comune completamento del giro del Pelmo, con trekking d'impegno.

Venerdì: Partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7.30 con mezzi propri, con arrivo previsto al Passo Staulanza per le ore 12 circa. La Val Zoldana si raggiunge facilmente dalla A27. Dalla fine dell'autostrada procedere verso Cortina, svoltare poi a sinistra al paese di Longarone. Si risale la valle lungo la statale 251, sino al valico di Forcella Staulanza 1766 m., presso il quale si parcheggia facilmente.

Itinerario: Ristoro veloce e trasferimento al Rifugio Venezia (1947m), ove si pernotta. Possibilità variante sul percorso verso il rifugio per vedere le "orme di dinosauro" con breve digressione di mezz'ora.

Tempo: 2 h 30' di cammino (3 h con variante "orme di dinosauro")

Difficoltà: E

Sabato: Salita al monte Pelmo per via normale - si parte dal Rifugio Venezia h 7.30.

Itinerario A: Si segue per poco il sentiero per la Forcella Val d'Arcia e Rif. Città di Fiume (480), deviando a sinistra (scritta "Monte Pelmo" su di un sasso). Si segue il sentiero, fino alla base delle rocce della spalla Sud-Est del Pelmo (scritta in vernice "attacco") fino ad imboccare a sinistra la Cengia di Ball.

Il sentiero prosegue pianeggiante fino ad entrare, con una breve discesa, in un primo valloncetto aggirato il quale si entra in un secondo vallone, dove la cengia si restringe, costringendo ad un breve passaggio in cui si usano le mani (I grado). Aggirato anche questo vallone il sentiero continua per il terzo vallone, lungo il cui fianco la cengia si restringe nuovamente fino al celeberrimo "passo del Gatto", il cui superamento è agevolato da un cordone; il passaggio oggi si effettua all'esterno con arrampicata elementare ma esposta (II grado, 5 m).

Si entra alla base del Vallon (quota 2200 circa) e da qui si seguono ometti e tracce, fino a portarsi quasi sotto le rocce della Spalla SE (quota 2500 circa). Poi si prosegue per ghiaione fin sotto la fascia di rocce che unisce le due spalle del Pelmo; indi si supera la spalla SE per gradoni rocciosi e cenge guadagnando il bordo del grande catino

superiore da dove è visibile la cresta sommitale e la cima (quota 2800 circa).

Si piega a sinistra (Ovest) puntando all'ampia sella sulla cresta che unisce la vetta alla Spalla SO.

Si segue la cresta verso la cima, per cenge e brevi gradoni rocciosi e detritici (ometti) fino ad un balcone detritico sotto l'ultimo breve tratto di cresta, di cui si percorre il filo su rocce elementari fin poco sotto la sommità, dove è necessario effettuare 2 brevi passaggi esposti di II grado. Oltre tali difficoltà 50 m quasi pianeggianti su detriti portano alla piccola croce della cima, con libro di vetta. Si rientra al rifugio Venezia, ove si pernotta, per lo stesso percorso di salita.

Tempo: 8 h (4 h 30' + 3 h 30')

Difficoltà: F+, passaggi di II gr. - 1200mt dislivello

Itinerario B: Salita al Monte Pena (2196m) per sentiero. Si può partire con tutta calma dal rifugio proseguendo per il sent. 475 fino al raggiungimento di una torretta metereologica, quindi attraversando il prato si sale il sentiero che percorre il versante est del monte. Ritorno per lo stesso cammino dell'andata.

Tempo: 2 h 30' di cammino

Difficoltà: E

Domenica: Partenza dal rifugio Venezia alle ore 8.30

Itinerario: Si prosegue dal rifugio Venezia in direzione della Forcella Val d'Arcia (m. 2476) lungo il sentiero n. 480, una volta raggiunta la forcella si digrada verso i ghiaioni nord del Pelmo fino a ricongiungersi al sentiero n. 472 che ci riporterà al Passo Staulanza per il rientro. Il sentiero è escursionistico attrezzato in una parte con un tratto di cavo.

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Dal P. Staulanza, dopo il ristoro, partenza alle ore 14.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19.

Note: Il prezzo della gita comprende il trattamento di mezza pensione in rifugio. I partecipanti alla salita per la via normale devono equipaggiarsi di **casco, imbracatura ed un cordino con moschettone**. Tutti i partecipanti dovranno dotarsi di **sacco lenzuolo** per il pernottamento in rifugio, nonché **scarpe adatte ad un percorso d'alta montagna**.

Per informazioni: Nicola Passalacqua, 328.3512222

Gita in collaborazione con la Scuola d'alpinismo e d'escursionismo.

DA FIESOLE AL PONTE A MENSOLA IL SENTIERO DEGLI SCALPELLINI

domenica 21 settembre

Da Fiesole verso Settignano e il Parco della Mensola (fiume che nasce a Fiesole e sbocca in Arno all'altezza di Rovezzano), passando da Montececeri e Maiano sull'antico tracciato di collegamento fra i borghi medioevali, dove vivevano i più bravi scalpellini, e le famose cave di pietra serena e pietra forte che sono servite per la costruzione di numerosi edifici della Firenze medioevale e rinascimentale. Escursione che presenta aspetti di grande interesse naturalistico, paesaggistico, storico monumentale, panoramico, offrendo un quadro variegato su uno dei territori più belli (e più decantati) dei dintorni di Firenze. Lungo il percorso bellissime ville storiche circondate da giardini monumentali, castelli, antiche case di campagna, pievi e oratori, il piccolo borgo di Corbignano e poi Settignano, che domina la collina. Nei secoli luogo residenza o soggiorno di scultori, architetti, letterati italiani e stranieri: Desiderio da Settignano, Bartolomeo Ammannati, Michelangelo Leonardo da Vinci, Boccaccio, Gabriele D'Annunzio, Leigh Hunt, Mark Twain, Bernard Berenson, solo per citarne alcuni.

Difficoltà: Turistico.

Note: pranzo a sacco e viaggio in bus di linea.

Partenza: ore 9.00 da piazza Mino da Fiesole (Fiesole).

N.B.: percorsi e orari sono puramente indicativi. Il programma dettagliato sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la sezione e sarà pubblicato sul sito www.caisesto.it e sul notiziario *Il Rompistinchi*.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 0554211670 - Sandra Nannetti, tel. 0554212609

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 10 €

TRAVERSATA DELLA TAMBURA PER LA LIZZA SILVIA E LA VIA VANDELLI

domenica 28 settembre

Anello classico delle Alpi Apuane, lungo e impegnativo ma molto bello paesaggisticamente e ricco di storia. Lo si percorre in salita per la ripidissima lizza Silvia e dal passo della Focolaccia si cammina in cresta fino alla cima della Tambura che offre panorami suggestivi sull'intera catena apuana. In discesa si procede lungo i caratteristici tornanti della settecentesca via Vandelli, con breve sosta presso il rifugio Conti ai Campaniletti.

Partenza: in auto dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 6.30 con arrivo previsto a Resceto alle ore 8.

Itinerario: dal paese di Resceto (485 m) sentiero 35 fino a Casa del Fondo (627 m) – sentieri 166 e 166 bis sulla lizza Silvia (o Pellini) – sentiero 36 al passo della Focolaccia (1642 m) – sentiero di cresta 148 in salita per la cima della Tambura (1895 m) e in discesa fino al passo della Tambura (1620 m) – sentiero 35 lungo la via Vandelli – ritorno a Resceto (485 m).

Tempo di percorrenza: 8 h

Difficoltà: EE

Dislivello: 1400 m

Ritorno: da Resceto alle ore 17 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 19.

Note: Pranzo a sacco. Indispensabili: scarpe con ottime soles, buon allenamento, passo fermo e assenza di vertigini.

Direttori: AE Silvio Bacci, cell.3335662468, tel. 055.4212609 - Simone Dal Pino, tel 3395631735 (simonedalpino@mgdeassociati.it) - Sabrina Fiorilli, 3493545966 (sabrina2005@virgilio.it)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

ANELLO DELLE PALAIE

domenica 5 ottobre

Anello sulle colline fiorentine tra le propaggini di M.Senario e di M.Morello, attraversando le valli del Carza e del Terzolle. Da Montorsoli ci si dirige verso Pratolino costeggiando l'ex Sanatorio Banti. Si prosegue verso Poggio, lasciandoci a destra la chiesa romanica di Macioli. Si scende quindi a Fontebuona passando il torrente Carsia e si risale dietro nuove costruzioni alla chiesa di S Michele fino al poggio Conca. Da qui per stradelle si giunge alla Cappella di Ceppetto, scendendo poi nella valle del Terzolle. Passata la villa in quasi abbandono di Castiglioni si giunge a Cercina Vecchia, scendendo ancora lungo i campi fino al torrente Terzolle, che si attraversa passando su un ponte romanico. Si risale quindi a Montorsoli incrociando la ferrovia faentina.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 8.00 con arrivo previsto a Montorsoli alle ore 9.30.

Itinerario: Montorsoli (422 m) – Pratolino (472 m) – Poggio(494 m) – Fontebuona (342 m) – Poggio Conca – Cappella di Ceppetto (552m) – Castiglioni (447m) – Terzolle (280m) – Montorsoli

Tempo: 6 h 30', Km 14 circa

Difficoltà: E

Ritorno: Da Montorsoli alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco. La gita sarà effettuata con mezzi propri, salvo diversa indicazione.

Direttore: Luca Buttafuoco tel. 3394240001

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

VALLE DEL SESTAIONE

domenica 12 ottobre

Sito con diversità ambientale e valore naturalistico elevatissimi. La Valle del Sestaione riveste notevole importanza sotto l'aspetto ambientale, paesaggistico, forestale e scientifico. Vi si trovano tre riserve ed aree protette, riconosciute dalla Regione Toscana: la riserva naturale Campolino, L'Orto Botanico Forestale dell'Abetone, la Riserva Naturale Biogenetica di Piano degli Ontani. La riserva naturale di Campolino fu istituita nel 1972 per salvaguardare le popolazioni di Abete rosso indigeno ivi esistenti da migliaia di anni, le più meridionali in Italia.

Partenza: Da Calenzano parcheggio di fronte al Carrefour alle ore 7.30 con arrivo previsto a alle 9

Itinerario: Pian di Novello parcheggio a fine strada nei pressi dell'orto botanico m 1250, Foce di Capolino m 1785, si lascia il sentiero Gea per seguire il Crinale dell'Alpe delle Tre Potenze m 1940 per raggiungere il lago Piatto, Passo della Vecchia (qui si trovava, nel 1600 e nel 1700, la storica Via dei remi, lungo la quale transitavano tronchi di faggi ed abeti ben dritti destinati all'Arsenale Militare di Pisa per ricavarne lunghi remi ed assi per il fasciame per le navi del Granduca) , lago Nero, e sentiero 104 fino al luogo di partenza.

Tempo: 6 h

Difficoltà: EE

Ritorno: Da Pian di Novello alle 17 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30

Note: Pranzo a sacco.

Direttori: Mauro Nocentini, cell. 338.4785718 - AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 333.5662468

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

LA MILANO STORICA E "DA BERE"

sabato 18 - domenica 19 ottobre

Milano è una città culturalmente ricca e frizzante piena di fascino e di attrattive i cui monumenti testimoniano la storia del capoluogo lombardo dall'antichità fino ai giorni nostri con musei di fama internazionale, teatri, luoghi di svago e di ritrovo. Questo trekking si propone di visitare la città "più trendy" al mondo attraverso un'ottica più curiosa. Un percorso un po' diverso dal normale, fuori dai soliti giri e canonici itinerari turistici, che si sviluppa tra le vie strette e ciottolate che conservano ancora il gusto della storia di Milano. Attraversa i suoi Navigli e poi si immerge nei monumenti più insigni come la Chiesa di Santa Maria delle Grazie il cui refettorio ospita il famoso "Cenacolo Vinciano", la Basilica di S. Ambrogio, il Castello Sforzesco, il Duomo che con la sua imponente struttura è il cuore pulsante della città, simbolo di ieri, di oggi e di domani. Poi ancora il Teatro alla Scala tempio della lirica ed esempio dell'architettura "liberty" che tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo ha cambiato la fisionomia della città. Non manca infine di camminare nelle aree periferiche riqualificate diventate il fulcro della città con i capannoni industriali, risalenti all'epoca del boom economico, recentemente riutilizzati per nuovi scopi come l'arte e la ricerca universitaria,

Mezzo di trasporto: Bus o treno

Note: Il programma definitivo è in fase di completamento. Date definitive, sistemazioni, costi, percorsi e quanto altro saranno resi disponibili sul sito web.

Direttori: Tiziana Bellini, tel. 055.4212370, tiziana.be@virgilio.it – Claudia Cagnarini, tel. 3284556179, claudiacagnarini@inwind.it

SBALLOTTATA

domenica 9 novembre

La sbalottata conclude, come ormai è tradizione, l'attività annuale della nostra Sezione. Luogo e modi di svolgimento verranno pubblicati sul sito Web.

SCI

GHIACCIAIO DI SÖLDEN

sabato 6 ~ martedì 9 dicembre

È la classica gita che da sempre chiude e apre la stagione sciistica del nostro sci club. Ancora una volta, ci darà il benvenuto il famoso e vivace centro tirolese di sport invernali, con i suoi due ghiacciai collegati da un tunnel scavato nella roccia e le favolose piste sempre bene innevate.

Sabato: ore 12 partenza da Calenzano, parcheggio Carrefour, per Sölden via autobrennero con arrivo previsto per le ore 19.30, sistemazione in albergo (Hotel am Hof tel. +43.5254.2241) cena e pernottamento.

Domenica: Giornata dedicata interamente allo sci.

Lunedì: Giornata dedicata interamente allo sci.

Martedì: Giornata dedicata allo sci sino alle ore 14.30.

Ritorno: Da Sölden alle ore 16 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 23.30

Prezzi: da stabilire

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (bevande escluse), e la quota assicurativa individuale.

Direttori: Filippo Bracali, cell. 348.0595173 - Francesco Bruscoli cell. 335.1610709